

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero 22 del Registro deliberazioni 2020

I CONSIGLIERI

F.to Gobbo Federico
F.to Mainente Dario
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Zanin dr. Giorgio

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **giugno**, alle ore **19:00**, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, sono stati oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo Iside. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Gobbo Federico	Consigliere	X	
Mainente Dario	Consigliere	X	
Montagna Stefania	Consigliere	X	
Peota Cristiana	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Zanin dr. Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente.

OGGETTO: ATTIVITA' DI CONTRASTO AL COVID 19

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.

Meledo,

Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, **è divenuta esecutiva il** _____

Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale

Meledo, _____

Il Segretario

RELAZIONE IL DIRETTORE

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del covid 19 ha imposto l'adozione di molti atti normativi fra i quali:

-l'Ordinanza n°1 in data 23 febbraio 2020 del Ministero della salute di intesa con il Presidente della Regione del Veneto, la quale impone, nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 la limitazione delle visite nei Centri servizi per anziani;

- D.P.C.M. del 01.03.2020,del 04.03.2020; 08.03.2020;09.03.2020;25.03.2020;01.04.2020;

- RICHIAMATE le disposizioni emanate dalla Regione del Veneto e le note dell 'AULSS Berica nr. 8; relative ai comportamenti per individuare e isolare le persone contagiata e quelle venute a contatto nonché delle prassi per l'utilizzo dei DPI del personale operante nei centri servizi per anziani;

-RICHIAMATE le ulteriori disposizioni relative al divieto degli accessi dall'esterno di visitatori e al controllo degli stessi lavoratori delle strutture;

RIASSUNTE di seguito le varie misure adottate:

- Prima chiusura alle visite familiari in data 22.02.2020 e disposizione utilizzo di mascherine agli operatori;

- Comunicazione ai familiari n. prot. 253 di chiusura delle visite;

-Comunicazione informativa del 24.02.2020ai lavoratori sulle misure comportamenti preventive da tenere;

-Chiusura del Centro diurno in adta 24 febbraio,, anche dopo del termine stabilito dall'ordinanza Sindacale;

-Applicazione indicazioni del 26 febbraio dell'Aulss 8 su aperture limitate e controllate delle visite ai familiari (fino al 04.03.2020);

-Chiusura definitiva delle visite del 04.03.2020 seguito disposizioni governative e avviso ai fornitori sulle modalità di accesso;

-Comunicazione n. 334 del 10.03.2020 relativa alle misure generali per la riduzione del rischio di contagio;

-Comunicazione del 13.03.2020 ai lavoratori del centro servizio per sensibilizzare sugli idonei comportamenti da tenere (anche fuori dal servizio);

-Comunicazione del 13 marzo con tecnologia whats-up ai familiari per informare sulle ulteriori misure adottate (restrizione attività nei nuclei, chiusura di circolazione fra nucleo e nucleo, ecc.);

-Prima formulazione (P.O. n. 33) in data 14 marzo della procedura:protocollo aziendale per la gestione del nuovo coronavirus;

-In data 15 marzo 2020 è stato disposto la misurazione della temperatura all'entrata in servizio dei lavoratori;

-In data 17 marzo si è iniziato per gli uffici la modalità di lavoro a distanza con collegamenti in remoto (smart working) e favorire il distanziamento sociale;

-Con provvedimento nr. 73 del 17 marzo è stato costituito il Comitato di emergenza;

- Predisposizione del Piano isolamento del 20.03.2020, inviato all'auls 8;

-Il 27 marzo si approva con determinazione nr. 70 la revisione protocollo aziendale per la gestione del "nuovo Coronavirus" contenente il regolamento interno, e varie procedure e insieme la modifica del DVR sul lavoro agile;

-Il 28 marzo viene approntato l'area di isolamento al nucleo bianco a seguito della notizia che un dei Medici in convenzione è risultato positivo al test naso-faringeo del coronavirus, dopo essere stato contagiato in un altro centro servizi in cui il medesimo prestava servizio;

-In data 30 marzo viene organizzata una sessione formativa con trasmissione di un video (poi inoltrato attraverso i vari referenti agli operatori) sulle operazioni di vestizione/destizione dei DPI;

-Nello stesso momento si fanno partecipare alcuni lavoratori alle videoconferenze trasmesse dall'ISS;

-Viene inviata alle varie ditte fornitrici (1 aprile) una ulteriore comunicazione sulle procedure di ingresso in struttura;

All'inizio del mese di Aprile,i controlli sugli ospiti, evidenziano casi di rialzi di t temperatura e sintomi che potrebbero essere compatibili con l'infezione da covid 19; Per questo motivo in precauzionale alcuni ospiti vengono trasferiti al nucleo bianco in Osservazione. Si fa notare che in quel momento uno dei medici è assente perché in quarantena obbligatoria e l'altro viene inibito dalla presenza in Istituto in quanto già operante in un pronto soccorso nel settore dedicato ai pazienti affetti da coronavirus;

La stessa azienda aulss ha dato disposizione che i tamponi nasofaringei venissero eseguiti solo in presenza di sintomi ben manifestati (indicazioni del SISP), di fatto escludendo i pazienti cosiddetti "asintomatici";

-In data 3 aprile sono stati effettuati i primi tamponi sugli IP e su alcuni ospiti e sugli Oss che lavorano nel nucleo dove alloggiavano gli ospiti con sintomi. Gli esiti danno 3 OSS positivi e 1 ospite;

-Concordato con l'AULSS di testare tutti gli operatori e gli ospiti nella settimana dal 6 al 9 aprile per verificare la diffusione del contagio si arriva al seguente esito: nr.25 ospiti contagiati e alcuni OSS risultati positivi;

-Viene riscontrato che fra gli ospiti positivi si è una persona in dialisi, asintomatico, che probabilmente nei giorni precedenti è stato un vettore della patologia. In effetti si riscontra un secondo focolaio nel nucleo dove alloggia questo ospite;

-Dato l'elevato numero di persone da isolare,il nucleo bianco, diventa insufficiente , pur avendolo ampliato nella parte adibita ad uffici;

-Il 14 aprile viene integrato il comitato di emergenza con la sostituzione di I.P. Posenato con la Dr.ssa Luisa Zappini coordinatrice della Casa di Riposo di Montebello Vicentino e con grande esperienza nelle emergenze della protezione civile (Determinazione n. 80/2020) per attività di supporto e coordinamento;

-Viene modificato subito il piano di isolamento spostando l'area destinata agli ospiti risultati positivi dl nucleo bianco al nucleo arancione (det. n. 85/2020 e anche conseguentemente un aggiornamento che riguarda la classificazione dei livelli di assistenza agli ospiti, i percorsi pulito/sporco e il corretto utilizzo dei DPI;

-In data 16 aprile si è provveduto ad una operazione di sanificazione ambientale del nucleo bianco, dopo aver spostato gli ospiti al nuovo nucleo di isolamento;

- La situazione di grave emergenza impone la massima coesione fra le varie componenti e il massimo sforzo per contenere il contagio. Vengono fatte comunicazioni ai lavoratori-e alle cooperative sociali; (prot.n.531 del 22.04.2020);

- Inoltre il 24 aprile viene riaggiornata la classificazione nuclei utilizzo dpi e percorsi, formazione emergenza covid-19 (det. n. 94/2020);

-Altra importante iniziativa per supportare il lavoro dei medici è l'incarico al Dr. Andrea Danese per circa un mese (det. n. 90/2020);

-E' stato organizzato un incontro con i responsabili delle cooperative per informare e uniformare i comportamenti rispetto ai protocolli operativi approvati e ai rischi connessi con l'epidemia da covid 19 e ai rischi da interferenza ;

-Anche il protocollo aziendale ,che accoglie modifiche e integrazioni, di altri protocolli approvati è stato rivisto e aggiornato con determinazione nr.105 del 08.05.2020;

-Il contagio all'interno della Casa di Riposo ha avuto un ultimo caso di ospite contagiato con il test del 11 maggio portando il totale degli ospiti affetti da covid 19 a 47 e operatori (OSS e Medico) a una quindicina;

-Ad oggi tutti gli operatori sono guariti e gli ospiti negativizzati sono stati 34, 11 i decessi, e 1 in Ospedale con residui del virus in attesa di rientro in struttura;

-Lo sforzo prodotto ha consentito di contenere in circa un terzo gli ospiti contagiati da covid-19 e limitare il numero degli operatori positivi, tra cui nessun infermiere professionale;

-La difesa degli operatori e ospiti ha comportato una ingente spesa per procurare il presidi, talvolta con molta difficoltà, e comunque garantendo sempre la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale;

-Il Costo al momento attuale sostenuto ammonta a circa €. 50.000,00;

-L'amministrazione ha fatto un appello ai cittadini e alle realtà imprenditoriali della zona che hanno risposto con generosità donando un totale di circa €. 47.000,00- oltre a materiale da utilizzare per la protezione degli operatori;

-L'Ente ha dovuto affrontare maggiori oneri dovuti al rafforzamento dei turni di lavoro e dei carichi assistenziali derivati dalle procedure di protezione, ;

-L'attività di formazione è stata attuata con tutte le figure coinvolte sia in modalità diretta che attraverso lezioni on-line ed anche con modalità on the job;

-In questo senso è stato di molto aiuto il supporto dato dall'AULSS attraverso un continuo monitoraggio,il sostegno e la consulenza di personale altamente qualificato nel controllo e nelle indicazioni operative degli operatori a contatto con gli ospiti (OSS,IP , squadra pulizie) e nella fornitura di dispositivi per quanto compatibile con le disponibilità dell'azienda;

-Per individuare i soggetti positivi è stata organizzata un'azione quasi quotidiana di prelievi per i casi sospetti e contemporaneamente facendo lo screening settimanale previsto dal programma regionale;

-Non di meno importanza ,pur in condizioni di comprensibile difficoltà,è stata l'attenzione posta ai familiari degli ospiti, attraverso continue comunicazioni sullo stato di salute, sull'esito dei test e mantenendo i contatti attraverso le videochiamate. Nelle ultime settimane è stato possibile riaprire alle visite ai familiari pur con modalità di assoluta prudenza evitando il diretto contatto fra ospiti e propri congiunti.

-Infine un altro aspetto non trascurabile è quello derivato dalle ingenti perdite di introiti scaturite dalla impossibilità di occupare i posti letto. Dove è stato possibile si è cercato di ridurre le spese riducendo attività non fondamentali o rimodulando determinati servizi.

-Dopo l'emanazione delle linee guida della Regione Veneto si è iniziato con gradualità ad accettare nuovi ospiti provenienti da dimissioni ospedaliere o dal territorio ipotizzando una occupazione quasi totale dei posti letto entro la metà di agosto;

Visto lo statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione sopra esposta;

Preso atto della stessa;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto e approvare le azioni di contenimento della diffusione del covid 19 all'interno del centro servizi;
2. di ritenere che tutte le misure per evitare l'ingresso del patogeno hanno rispettato le varie disposizioni intervenute dalle diverse autorità;
3. di constatare con rammarico che nonostante gli sforzi fatti, la penetrazione del virus non è stata evitata;
4. di prendere atto che la difficile situazione è stata ben contrastata contenendo la diffusione a circa un terzo degli ospiti presenti in struttura;
5. di accettare le donazioni a favore dell'Ente e ringraziare con gratitudine i cittadini e le aziende che generosamente hanno accolto l'appello in questo grave momento di difficoltà;
6. di mettere in atto le possibili iniziative per favorire le visite dei familiari agli ospiti mantenendo le misure di sicurezza in conformità alle direttive della Regione: